

Repubblica in sciopero: “Contro la decisione di vendere lo storico settimanale L'Espresso”

Pubblicato: Lunedì 7 Marzo 2022



Il comunicato del Comitato di Redazione de “La Repubblica”, che annuncia lo sciopero per martedì 8 marzo. Il quotidiano non sarà in edicola e il sito non verrà aggiornato fino alle ore 19.

Martedì 8 marzo Repubblica non sarà in edicola e il sito non verrà aggiornato per 24 ore, fino alle 19 di martedì. La redazione compatta è stata costretta a proclamare lo sciopero dopo la decisione del Gruppo Gedi di vendere lo storico settimanale L'Espresso. Decisione che il gruppo non ha esitato a formalizzare proprio mentre l'Europa è sconvolta per la guerra in Ucraina e mentre i nostri inviati sono incessantemente impegnati a raccontare quanto avviene su quei fronti.

La cessione dell'Espresso, che fino a 48 ore prima era stata negata, è un atto grave che mette a repentaglio il futuro di tutto il gruppo Gedi. Cedere la testata capostipite di Repubblica e patrimonio del giornalismo italiano segnala una grave mancanza di fiducia sullo sviluppo a lungo termine.

I giornalisti di Repubblica hanno intrapreso con impegno e massimo sforzo la riconversione della nostra offerta informativa verso le sfide del digitale. Di contro, la proprietà conferma una strategia di riorganizzazione basata prevalentemente su tagli, ridimensionamento, cessioni di testate, accorpamenti di rami d'azienda e uscite incentivate del personale. Oggi pagano i colleghi dell'Espresso, a cui va la solidarietà di Repubblica e l'impegno al massimo sostegno possibile.

Una deriva che non può essere ulteriormente accettata in silenzio. Per questo l'assemblea proclama lo

sciopero e affida al CdR un pacchetto altri 3 giorni di astensione e gli conferisce il mandato di chiedere all'azienda impegni vincolanti e chiari su investimenti e perimetro aziendale.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it